

Roma, 7 febbraio 2013
c.a. Delegati Provinciali ENPAV

Cari Colleghi,

in questi giorni il mondo delle professioni è interessato da importanti questioni di cui vi rendo conto.

- AdEPP ha reso pubblico il “Manifesto delle professioni”, importante documento contenente le richieste del mondo professionale verso le istituzioni governative.
Il Manifesto è stato sottoposto a tutti gli schieramenti politici candidati alle elezioni politiche, al fine di raccoglierne le risposte e le intenzioni programmatiche.
Le Casse non hanno intenzione di costituirsi come lobby elettorale, ma gli Enti previdenziali privatizzati, in quanto rappresentanti di 2 milioni di professionisti che portano ricchezza al paese mantenendo la propria previdenza senza gravare sulle casse statali, devono essere considerati interlocutori privilegiati.
La finalità del Manifesto è quella di riuscire ad avviare un dialogo reciproco con le istituzioni e avere la chiara e concreta coscienza, fin d’ora, delle intenzioni dei vari movimenti su alcuni punti imprescindibili per i professionisti.
Trovate in allegato a questa comunicazione copia del Manifesto.

- Il prossimo 19 febbraio si terrà la seconda edizione del “Professional day- la giornata delle professioni”, promossa dall’AdEPP, dal CUP e dal PAT (Professioni Area Tecnica).
La vicinanza della data con quella delle elezioni politiche del prossimo 24/25 febbraio p.v. sarà l’occasione per affrontare le tematiche inserite nel Manifesto delle professioni e per avviare un ragionamento comune sulle proposte dei professionisti per il rilancio del sistema paese.
La manifestazione avrà la propria sede centrale a Roma, presso l’Auditorium della Conciliazione (Via della Conciliazione, 4), ma a livello territoriale verranno organizzate molte sedi in cui i professionisti potranno partecipare all’evento attraverso un collegamento via satellite in streaming.
I lavori avranno inizio dalle ore 9:30.
Colgo l’occasione per invitare tutti voi, data la sua importanza, a seguire l’evento e a farvi anello di comunicazione dei suoi risultati presso tutti gli iscritti del vostro territorio.

- Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29 gennaio u.s., ha deliberato la composizione dei nuovi Organismi Consultivi, che opereranno per il quinquennio in corso e che di volta in volta saranno chiamati dal CdA ad approfondire alcune tematiche rientranti nell’ambito di competenza di ognuno, a supporto del Consiglio di Amministrazione che resta l’organo decisionale al quale spettano i provvedimenti deliberativi finali.

Essendo formati, per scelta espressa mia e del Consiglio, da Delegati Provinciali, gli Organismi sono anche il modo per coinvolgervi direttamente nelle attività e nelle decisioni dell’Ente.
Ecco i nuovi Organismi e i colleghi che li compongono.

COMPOSIZIONE ORGANISMI CONSULTIVI

ORGANISMO	DELEGATO	PROVINCIA
<u>2% + STP</u>	BARTOLONE	MESSINA
	LAFIANDRA	RIETI
	MANFREDI	VARESE
	NERI	NOVARA
	TORRIANI	MILANO
	ZIZZI	BRINDISI
<u>ALTRI REGOLAMENTI</u>	BIZZOTTO	VICENZA
	CASCIO	BOLOGNA
	LANZA	AVELLINO
	MORBIOLI	VERONA
	NERI	NOVARA
<u>COMUNICAZIONE</u>	ARRIGHI	ROMA
	DONATO	MATERA
	RABUSCA	MASSA CARRARA
	RINALDI	PAVIA
	TEL	GORIZIA
	TORNIELLI	LODI
<u>CONVENZIONATI</u>	BRUNO	TRAPANI
	CARUSO	FOGGIA
	GRANDINETTI	CATANZARO
	PENGO	CREMONA
	PEZZULLA	LECCE
	VILLA	REGGIO EMILIA
<u>STATUTO</u>	AMICO	CALTANISSETTA
	GIOMINI	GROSSETO
	MANCIOLA	MACERATA
	MANFREDI	VARESE
	MOSCHINI	PISTOIA
	ZECCA	SONDRIO
<u>PENSIONATI</u>	FILIPPINI	AOSTA
	GILI	GENOVA
	LOMBARDI	(PAST PRESIDENT)

ORGANISMO	DELEGATO	PROVINCIA
<u>QUALITÀ/EFFICIENZA</u>	CROTTI	PERUGIA
	GUARDABASSI	FIRENZE E PRATO
	ORLANDI	AREZZO
	ROSANIO	CAGLIARI
	SCIUTO	ENNA
<u>WELFARE</u>	BECELLI	PESARO URBINO
	BETTI	SIENA
	DEPETRIS	CUNEO
	SPINOSO	MODENA
	STRAMAZZO	TORINO

Gli ultimi tre “Welfare”, “Qualità/Efficienza”, “Pensionati” sono di nuova istituzione, rientrando nell’ambito di alcuni degli obiettivi programmatici dell’attuale consiliatura che, come rappresentato in più occasioni, intende puntare molto sull’ampliamento dell’offerta dei servizi di welfare e sulla qualità del servizio reso agli iscritti. Così come si è pensato di dare voce ai pensionati attraverso un Organismo specifico.

- Negli ultimi anni il ruolo assistenziale dell’Ente ha assunto una sempre maggiore importanza, andando in molti casi a colmare le lacune dell’assistenza pubblica. Al fine di ridurre quanto più possibile i tempi per accedere ai contributi assistenziali erogati dall’Enpav, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 ottobre 2012, ha deliberato con voto unanime l’introduzione a partire dal 1° gennaio 2013, in aggiunta a quelli attualmente vigenti, di 3 nuovi termini di presentazione delle istanze di provvidenze straordinarie. Si ricorda che tali prestazioni sono rivolte a fornire un sostegno economico nel momento del bisogno del richiedente e sono finalizzate, in particolare, a fronteggiare situazioni diverse quali infortunio, malattia, eventi di particolare gravità, calamità naturali. Per effetto della modifica introdotta, le istanze corredate dalla documentazione prescritta, devono pervenire all’Ente, tramite l’Ordine provinciale, entro i seguenti termini di scadenza:

28 febbraio - 30 aprile - 30 giugno - 31 agosto - 30 settembre - 30 novembre

- Come anticipato nel corso dell’Assemblea Nazionale dello scorso mese di novembre, il Ministero del Lavoro, d’intesa con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, aveva sostanzialmente approvato le modifiche regolamentari deliberate dall’Ente per soddisfare i requisiti di sostenibilità cinquantennale prescritti dall’art. 24, comma 24, D.L. n. 201/2011. Nel contempo erano state però formulate alcune osservazioni che sono state recepite dal Consiglio di Amministrazione Enpav nella seduta del 20 dicembre u.s. In particolare:
 1. Il testo dell’art. 21 comma 4, relativo al calcolo della media dei redditi per determinare l’importo della pensione è stato riformulato con le parole evidenziate in grassetto: *“Per il calcolo della media di cui al comma 3 si considera il reddito professionale dichiarato fino a concorrenza dell’importo massimo di cui all’art. 5, comma 1, let. a. Ai fini del calcolo della predetta media, i redditi annuali dichiarati, escluso l’ultimo, sono rivalutati a norma dell’art. 47. Qualora il reddito professionale*

dichiarato sia inferiore a quello convenzionale, di cui all'art. 5, comma 2, ovvero sia pari a zero ai fini del calcolo della media verrà utilizzato detto reddito convenzionale, per ciascun anno di riferimento”.

2. E' stato inoltre recepito l'invito del Ministero di aggiornare, con decorrenza 1° gennaio 2013, la tabella relativa ai coefficienti di trasformazione del montante individuale contributivo, con i coefficienti rideterminati con decreto 15 maggio 2012. Peraltro l'Enpav aveva già in programma di realizzare tale aggiornamento, anche in considerazione del fatto che la stessa norma regolamentare prevede che si applichino i coefficienti “tempo per tempo vigenti” secondo le leggi generali. Con un prossimo provvedimento deliberativo, il CdA Enpav delibererà l'estensione di tali coefficienti, considerate le medesime basi tecniche, alle età superiori ai 70 anni.

Tabella aggiornata dei coefficienti di trasformazione dei montanti contributivi (art. 21, comma 10, R.A.)		
Età	Divisori	Valori
57	23,236	4,304%
58	22,647	4,416%
59	22,053	4,535%
60	21,457	4,661%
61	20,852	4,796%
62	20,242	4,940%
63	19,629	5,094%
64	19,014	5,259%
65	18,398	5,435%
66	17,782	5,624%
67	17,163	5,826%
68	16,541	6,046%
69	15,917	6,283%
70	15,288	6,541%
Tasso di sconto = 1,5%		

3. il testo dell'art. 48, comma 3, del Regolamento di Attuazione è stato riformulato con le parole evidenziate in grassetto: “Le misure dei trattamenti minimi delle pensioni liquidate secondo le disposizioni **del presente Regolamento**, calcolate al 1° gennaio di ciascun anno in base agli aumenti derivanti dalle norme contenute nei commi 1 e 2,...

Vi saluto tutti cordialmente.

F.to il Presidente
Gianni Mancuso